

### Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** † (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere di Stato) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

### Querela di falso, valore della causa

*Il valore della causa di falso deve ritenersi indeterminabile, giacché connotato sia allo scopo del giudizio (che è quello di eliminare la verità del documento, anche al di là dell'utilizzo nella controversia in cui la querela è incidentalmente insorta), sia alle possibili implicazioni, al di fuori del processo, dell'accertamento della falsità (fattispecie in tema di istanza per querela di falso incidentale proposta avverso relata di notifica).*

NDR: si veda, in proposito, Cass. n. 15642 del 23/06/2017.

### Tribunale di Bari, sentenza del 28.9.2023

...omissis...

L'istanza per querela di falso incidentale proposta da Pa. Pi. avverso la relata di notifica dell'atto di citazione notificato il 24/4/2013, spedito a mezzo del servizio postale e tramite raccomandata n. ---, va dichiarata inammissibile.

Infatti, la relata di notifica attesta, in modo veritiero, che l'Ufficiale giudiziario ha provveduto a consegnare il plico della raccomandata al servizio postale indicando come luogo di destinazione Via ---, sede di residenza dell'odierno querelante, nonché, come destinatario persona fisica, Pa. Pi., titolare dell'omonima "ditta" ivi residente.

Anche nella raccomandata di spedizione n. --- vengono riportati i medesimi dati identificativi del destinatario.

Senonché è accaduto che non rinvenendo personalmente il destinatario della notificazione dell'atto presso l'indicato luogo di residenza, l'agente postale avrebbe provveduto a consegnarlo materialmente presso la limitrofa sede di domicilio del Pa., ossia presso la sede legale della sua impresa, alla Via ---, come dallo stesso posto in evidenza, nelle mani di Te. Lo., dipendente dell'impresa.

D'altronde, non è contestato che, nel periodo temporale di riferimento Te. Lo. abbia lavorato alle dipendenze della impresa Pa., come addetta alle pulizie o come ragioniere (stando alle dichiarazioni rese in sede di assunzione della relativa prova testimoniale all'udienza del 13/10/2016), sebbene la stessa neghi sia di avere di proprio pugno sottoscritto l'avviso di ricevimento (nel corpo del quale il suo nominativo compare a caratteri in stampatello maiuscolo che, invero, ben può essere stata apposta per mano dello stesso agente postale), sia di averne ricevuto la materiale consegna presso la sede dell'impresa in cui lavorava.

Tuttavia, tale ultima circostanza non costituisce profilo della denunciata falsità dell'atto, la quale risulta, invece, incentrata sulla predetta discrasia formale tra luogo di destinazione indicato nella relata di notifica (e nella raccomandata di spedizione) e luogo dell'effettiva materiale consegna del plico.

Di conseguenza, tale discordanza tra risultanze dell'atto e adempimenti materiali, invero, pare potersi apprezzare più sul piano della verifica di validità o meno della notificazione ai sensi degli artt. 145 c.p.c. e 7 della l. n. 890 del 1982, anziché sul piano della falsità.

La valutazione degli effetti giuridici in termini di regolarità o meno del procedimento notificatorio derivanti dall'esecuzione materiale della notifica presso il domicilio del destinatario (tale costituisce la notificazione effettuata presso la sede della propria impresa), anziché presso quello di residenza indicato nella relata e nella raccomandata di spedizione, va demandata al giudice di merito tenuto a tale verifica preliminare e strumentale alla verifica di regolarità del contraddittorio processuale.

Nondimeno anche il superamento della presunzione che presso il luogo di residenza del Pa., ossia in Via ---, in Gravina in Puglia, tale Te. Lo. fosse persona addetta alla casa e, quindi, alla ricezione degli atti, va compiuto con gli ordinari mezzi di prova del giudizio ordinario, non già per il tramite del procedimento incidentale di falsità ex artt. 222 e ss. c.p.c.

La soluzione è confermata dalla Suprema Corte di legittimità alla cui stregua: "in tema di procedimento di notifica di un avviso di accertamento, ai sensi dell'art. 139, secondo comma, cod. proc. civ., la qualità di persona di famiglia o di addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda di chi ha ricevuto l'atto si presume "iuris tantum" dalle dichiarazioni recepite dall'ufficiale giudiziario nella relata di notifica, incombendo al destinatario dell'atto, che contesti la validità della notificazione, l'onere di fornire la prova contraria" (cfr. Cass. Sez. 5, Sentenza n. 26501 del 17/12/2014, Rv. 633908 - 01).

Le spese del presente giudizio seguono la soccombenza della parte querelante ai sensi dell'art. 91 c.p.c.

La Suprema Corte ha precisato che "il valore della causa di falso deve ritenersi indeterminabile, giacché connaturato sia allo scopo del giudizio (che è quello di eliminare la verità del documento, anche al di là dell'utilizzo nella controversia in cui la querela è incidentalmente insorta), sia alle possibili implicazioni, al di fuori del processo, dell'accertamento della falsità" (si veda, in proposito, Cass. n. 15642 del 23/06/2017).

Alla liquidazione del compenso, deve provvedersi secondo i parametri fissati dal d.m. 13/8/2022 n. 147 (artt. 4-5 e tab. allegata), la cui disciplina transitoria (art. 6) ne prevede espressamente l'applicazione alle "prestazioni professionali esaurite successivamente alla sua entrata in vigore" (nella specie avvenuta il 23/10/2022).

Nel prospetto seguente sono riportate le voci di compenso spettanti e i relativi importi, secondo i tassi medi, con riguardo allo scaglione indeterminabile cd. basso, riducendo in misura del 50% la voce relativa alla fase istruttoria e del 50% la voce relativa alla fase decisoria, trattandosi di giudizio prevalentemente di natura documentale e tenuto conto del mancato deposito di note difensive conclusive da parte della convenuta: *omissis*.

PQM

Il Tribunale di Bari, seconda sezione civile, in composizione collegiale, pronunciando sulla querela proposta con comparsa in riassunzione notificata in data 22/5/2014, depositata il 30/5/2014, da Pa. Pi. nei confronti di La. Ro. così provvede: dichiara inammissibile la querela di falso incidentale; dispone che, a cura del Cancelliere, sia fatta menzione della sentenza sull'originale del documento impugnato di falso e sulla copia prodotta in atti; condanna Pa. Pi., parte querelante soccombente, al pagamento in favore della Cassa delle Ammende di una pena pecuniaria di € 20,00; condanna, altresì, la parte attrice querelante alla rifusione delle spese processuali in favore della convenuta, La. Ro., che si liquidano in complessivi € 5.260,50, oltre a rimborso spese forf. in misura del 15%, cap ed iva come per legge.

---

**COORDINATORE Redazionale:** Giulio SPINA

---

**Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:**

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)  
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)  
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

---

**Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:**

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Marianonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalò (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

---

**SEGRETERIA del Comitato Scientifico:** Valeria VASAPOLLO

---